

Si licenzia per fare il clown

Alessandro Dalidi, il legrese che dopo 20 anni di tecnico della musica ha mollato il lavoro per creare un'agenzia che fa ridere i più piccini

FRANCESCA CANTAGALLI

LEGRI - Fare dell'intrattenimento per bambini una vera passione e, perché no, anche un lavoro. È questo che è riuscito a compiere **Alessandro Dalidi**, titolare de "La Fata Turchina", un'agenzia di spettacolo con sede a Legri che si è col tempo specializzata nell'organizzazione di feste per i più piccoli. «Dopo aver fatto il tecnico del suono nel mercato musicale per circa 20 anni - racconta Dalidi -, ho iniziato a lavorare in spettacoli teatrali. L'idea di mettermi in proprio è nata nel 2000 grazie all'appoggio della mia compagna **Giusy** che ha condiviso con me i primi tempi davvero bui in cui dovevamo far dei grossi sacrifici per andare avanti. L'anno successivo l'agenzia ha preso il nome Fata Turchina e ho

iniziato a lavorare a stretto contatto con comici e cabarettisti nella realizzazione di serate e feste all'insegna del buonumore. Con alcuni di loro collaboro tuttora ed è nato un legame di forte amicizia: **Andrea Muzzi, Stefano Bellani, Carlo Monni, Galli e Villo** ed altri artisti dell'ambiente di Zelig.

«Adesso tutti i fine settimana sono impegnato in feste e compleanni a giro per la Toscana proponendo le magie del clown Tombolino»

Col passare degli anni però ho notato che si stava ampliando il mercato degli spettacoli creati appositamente per i bambini, così che mi ci sono dedicato per la

maggior parte del tempo. Adesso tutti i fine settimana sono impegnato in feste e compleanni a giro per la Toscana proponendo le magie del clown Tombolino, che interpreto, insieme ai miei preziosi collaboratori **Barbara, Caterina, Flavia, Rachele, Alice, Silvia e Maria** (in arte



Alessandro Dalidi con le figlie Aurora e Gioia

Sottiletta&Panzanella), il Mago Black Ace, il Mago Pollonio e Topo Gigi DeeJay. Negli ultimi tempi va molto di moda l'animazione durante i matrimoni per non fare annoiare

i bambini».

Alessandro ha anche partecipato alla Festa della Misericordia di Legri lo scorso 14 settembre, devolvendo il suo compenso all'acquisto del computer portatile per suor Chiara, di nazionalità albanese ma legrese d'adozione, partita in missione dopo aver preso i voti.

Per il futuro Dalidi avrebbe anche un bel sogno nel cassetto: «Un progetto che amerei realizzare insieme all'amministrazione comunale è quello relativo ad un parco giochi per bambini a Calenzano: una sorta di struttura attrezzata con gonfiabili e con animatori che facesse da doposcuola. I genitori con problemi di orari avrebbero la possibilità di lasciarvi i bambini fino al tardo pomeriggio pagando una sorta di abbonamento annuale».

Per chi fosse interessato l'agenzia ha un sito internet, www.fataturchina.net, mentre i video delle animazioni sono consultabili su www.festeperbambini.net.